

Associazione Antiquari Bolognesi di Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna
Museo della Sanità e dell'Assistenza di Santa Maria della Vita

FELSINA ANTIQUARIA

Dipinti, disegni, arredi e sculture a Bologna

Bologna, **11 novembre 2016 – 8 gennaio 2017**

via Clavature 8-10

L'iniziativa promossa dall'Associazione Antiquari Bolognesi di Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna è alla sua seconda edizione, dopo il successo della mostra tematica realizzata nel 2011 e dedicata alla *Donna nell'arte tra sacro e profano*.

L'esposizione, curata da Marco Riccòmini, si propone di far conoscere il variegato mondo dell'antiquariato a un pubblico più vasto di quello che normalmente visita le gallerie.

A parlare per gli antiquari saranno le opere: ciascun mercante d'arte ha messo a disposizione la propria selezione, che riflette le proprie scelte estetiche, la propria storia, i propri gusti ed il proprio modus operandi nell'affascinante mercato dell'arte.

In mostra sei importanti antiquari bolognesi.

Antichità Santoro, dei coniugi Mara e Pierdario, si occupa del mobile neoclassico e di orologi e presenta otto pezzi (mobili, oggetti e dipinti) tra i quali un esemplare eccezionale di Pendola decimale in biscuit raffigurante una fontana, realizzata poco dopo la Rivoluzione Francese. Le lancette e i numeri, rigorosamente rossi e blu, mostrano la volontà di creare concordanza tra il computo del tempo tradizionale e quello introdotto dai recenti moti rivoluzionari.

Bottegantica di Enzo Savoia è specializzata in dipinti italiani dell'Ottocento e di primo Novecento. In mostra porta otto dipinti, tra i quali un freschissimo Boldini (Ferrara 1842 – Parigi 1931), che ritrae, con la sua consueta rapida pennellata rapida, Madre e figlia a teatro (1885).

Fondantico di Tiziana Sassoli è tradizionalmente riconosciuta come la galleria di riferimento per la pittura bolognese ed emiliana e qui espone otto dipinti di ambito emiliano, tra i quali una coppia di opere di soggetto mitologico, Venere e Adone e La toeletta di Venere di Giovanni Battista Bolognini (Bologna 1611 – 1688), dotato allievo di Guido Reni, capace di sviluppare un suo linguaggio pittorico personale e gradevolissimo.

Galleria d'arte del caminetto di Maria Zauli si occupa di dipinti, sculture e disegni, dal XVI al XX secolo e porta in mostra un interessante e inedito foglio con un'Ultima Cena di Lorenzo Garbieri (Bologna 1582 – 1654), allievo di Ludovico Carracci.

I coniugi Evelina e Leonardo della galleria **I Volpini** amano invece il periodo Biedermeier e sono cultori di casa e tavola. Propongono un particolarissimo tipo di scrittoio ovale di epoca Biedermeier in piuma di noce a macchia aperta destinato alle zone più conviviali della casa.

Maurizio Nobile, specializzato in dipinti, disegni e sculture dal XVI al XX secolo, espone al Museo della Sanità otto tele tra le quali una bellissima Natura morta con personaggio di Abraham Brueghel (Anversa 1631 – Napoli 1697), realizzata in collaborazione con Guillaume Courtois, detto "il Borgognone" (Saint-Hippolyte 1628 – Roma 1679) al quale spetta la figura sul fondo.

Tra mobili e arredi biedermeier e dipinti di scuola bolognese, l'esposizione si caratterizza come una vera e propria mostra, un percorso che tocca tappe fondamentali della storia dell'arte locale e che forma un vero e proprio mosaico dettato dai gusti e dalle preferenze dei sei antiquari presenti.

Orari

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica: 10-19